

“SERVIZIO DI FORMAZIONE ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI SULLE POLITICHE TERRITORIALI PER LA FAMIGLIA”

Comune di JESI

PROGRAMMA

1° GIORNATA 19 OTTOBRE 2021

14:30- 17:30

- Accoglienza e registrazione partecipanti
- Apertura Lavori e Saluti istituzionali del Presidente nazionale del Forum delle Associazioni familiari **Gianluigi de Palo**.
- Saluti istituzionali e intervento del **dott. Paolo Perticaroli**, Presidente del Forum delle Associazioni Familiari Regione Marche e del **dott. Guido Castelli**, Assessore al bilancio della Regione Marche.
- Relatore docente, **dott. Ivano Orofino**
- Raccolta delle **Aspettative**:
 - o Personali
 - o Vota il tema più interessante: conciliazione vita/lavoro, genitorialità positiva, Famiglie vulnerabili, Affidi, MSNA
 - o Come si colloca questa formazione rispetto alla strategia comunale

Aspettative personali per proprio ruolo	Aspettative rispetto alla strategia comunale

- **Introduzione. La famiglia come cellula fondamentale della società: dal superamento della visione assistenzialistica di famiglia come ammortizzatore sociale alla costruzione di politiche familiari promozionali.** Alla luce dell'approvazione del Piano Nazionale per la Famiglia nel 2012, la sfida che coinvolge le politiche familiari consiste nella capacità delle Istituzioni di sostenere la famiglia con misure economiche dirette a promuovere il valore strategico del Welfare familiare e supportarla attraverso un'offerta sistematica di servizi destinati alla formazione,



promozione e sviluppo della vita familiare, tramite la valorizzazione del ruolo delle forme associative a base familiare.

o Esercitazione di Gruppo: quali macro- strategie si applicano a Jesi?

Sostenere relazioni familiari	Promuovere Paternità e Conciliazione	Combattere Povertà Educativa	Alleanze locali per rafforzare comunità	Azioni di altra economia

- Entriamo nell'area della **Conciliazione dei tempi**: disamina degli interventi nazionali volti a rendere compatibili sfera lavorativa e sfera familiare nell'evoluzione normativa dei "voucher baby-sitting", congedi parentali sino alla rimodulazione del lavoro agile. Analisi delle misure a sostegno dell'occupazione femminile nelle leggi di bilancio per gli anni 2017-2018, nei c.d. Jobs Act ed ulteriori disposizioni.

o Le misure nazionali e i Fondi a sostegno della famiglia: interventi del Governo a **sostegno della genitorialità durante la Pandemia**. Descrizione dell'ampliamento e proroga delle misure in essere ad opera della successiva normativa.

o Best practices comunali- Study case

o Esercitazione: Quali strategie adottate per favorire conciliazione



2° GIORNATA 21 OTTOBRE 2021

9:30-12:30

- Accoglienza e registrazione partecipanti
- Apertura lavori, Relatore docente **dott. Ivano Orofino**

- Entriamo nell'area della **genitorialità positiva**: trattazione dello sviluppo umano come complessa risultante e causa di un insieme di caratteristiche e condizioni familiari e sociali; in particolare focus sulla "genitorialità multideterminata" in cui la qualità delle cure genitoriali, unitamente alle loro caratteristiche personali e lo stile educativo sono fondamentali nel processo di crescita e di formazione dell'identità del bambino.

CONOSCERE I BISOGNI E LE CARATTERISTICHE DI:

	Caratteristiche personali dei genitori	Bisogni dei figli	Caratteristiche dei contesti
Famiglie vulnerabili			
Famiglie non in stato di vulnerabilità			

o Esercitazione 1 - I bisogni familiari (**usiamo le carte B.E.M. modello evolutivo dei bisogni**)

o Esercitazione 2 - Obiettivi: Interrompere il ciclo dello svantaggio sociale- Promuovere la famiglia nel suo ambiente di vita- Facilitare il processo di inclusione dei genitori nella comunità.

Interrompere lo svantaggio sociale	Favorire inclusione	Promuovere ambiente e risorse della famiglia



o Esercitazione 3 - Prevenzione dello stato di vulnerabilità

Vulnerabilità Ipotetica	Azione Preventiva

o Esercitazione 4 - Soluzioni: Individuazione di luoghi non stigmatizzanti e facilmente accessibili dalle famiglie per attività dedicate- Percorso di formazione congiunta tra scuole, servizi sanitari ed educativi per segnalazione delle situazioni di rischio- Collaborazione tra Istituti scolastici, Regioni, enti locali ed espressioni del terzo settore rivolta a promuovere gli incontri pubblici di formazione.

Individuare Luoghi per le famiglie	Formazione congiunta a più aree	Sviluppo Forme Collaborative

o **I Centri per le Famiglie** snodo del cambiamento: espressione di una prospettiva intersettoriale di una rete di servizi, di interventi, di soggetti ed azioni integrate -sociali, sanitarie, educative, relazionali- afferenti al variegato campo delle politiche dei servizi alla famiglia e del lavoro di cura.

Come lo concretizzereste qui a Jesi?

- Intervista Fondazione Guzzetti Milano: 6 consultori
- Intervista Cagliari PANTAREI: centro per la famiglia
- Video sintesi

o **Soluzioni possibili:** i bisogni evidenziati dai Centri per le famiglie sono di natura socio-consulitoriale, educativa e relazionale, strutture che intercettano un target di interesse di genitori con figli minori e adolescenti per ricevere informazioni e orientamenti relativi alla consulenza legale, al sostegno allo studio, al mutuo aiuto, alle banche del tempo, alle opportunità ludiche e altre necessità non standardizzabili.

Ci sono a Jesi...? Discussione aperta



3° GIORNATA 4 NOVEMBRE 2021

9:30-12:30

- Accoglienza e registrazione partecipanti
- Apertura lavori, Relatore docente **dott. Ivano Orofino**
 - o **Affidi**, situazione nazionale e regionale. Disamina nell'ambito dell'adozione e affidamento del quadro delle procedure applicate dai Tribunali in maniera disomogenea, evidenziando le criticità legate all'allontanamento dei minori dalla famiglia di origine e all'assenza di un assetto legislativo organico per il periodo post accoglienza
 - o Partenariati per lavoro su prosecuzione affidi e crescita famiglie d'origine.
 - o Best practices comunali – Study case

 - o **Famiglie e Vulnerabilità**: focus sulla mancata o debole capacità da parte di una famiglia di costruire e mantenere l'insieme delle condizioni interne ed esterne che consente un esercizio positivo delle funzioni genitoriali; analisi del quadro organico legislativo dettato dalle Linee di indirizzo nazionali e sul ruolo del Servizio sociale locale di raccordo con gli attori istituzionali che coadiuvano la famiglia con azioni di promozione della "genitorialità positiva". Trattazione dei principi ispiratori di sussidiarietà e solidarietà familiare.

 - o Linee d'indirizzo regionali per il contrasto della povertà, con creazione di Tavoli di lavoro diretti all'approfondimento e revisione periodica di atti e indirizzi in materia grazie all'apporto dei diversi stakeholder coinvolti. Esame del Comune come sede di programmazione locale delle prestazioni integrate attive, sulla base della normativa regionale e promozione di accordi in materia di servizi di politiche abitative di cohousing.

 - o Sostegno alle famiglie in condizione di fragilità, best practices e study case: analisi di progetti diretti a sostenere i genitori e i loro figli in momenti di difficoltà che si presentano nel ciclo della vita familiare, supportando le famiglie negli adempimenti delle funzioni genitoriali e nell'organizzazione della quotidianità tramite interventi mirati al superamento della fase di contingenza.

 - o **Inclusione- MSNA**: approfondimento della centralità nelle Amministrazioni locali del tema della promozione, progettazione e realizzazione di interventi centrati all'accoglienza, collocamento, accompagnamento ed inclusione sociale e lavorativa dei minori stranieri non accompagnati; contestuale disamina delle relative criticità.

 - o **Programma P.I.P.P.I.**- mission, obiettivi e fasi: approfondimento del Programma di Intervento Per la Protezione all'Istituzionalizzazione che detta le linee d'azione nel campo del sostegno alla genitorialità vulnerabile, al fine di creare un metodo di lavoro stabile ed integrato nelle prassi dei servizi socio-sanitari-educativi. Contestuale disamina dei progetti a favore del "durante" e "dopo di noi", profili giuridici, funzione programmatica ed interventi delle Regioni in relazione all'assistenza dei soggetti disabili con azioni e interventi di supporto dei medesimi nel corso della vita e dopo la morte dei loro genitori.

 - o **Family friendly**: interviste ai territori "amici della famiglia" Castelnuovo e Trentino



4° GIORNATA 11 NOVEMBRE 2021

9:30-12:30

- Accoglienza e registrazione partecipanti
- Apertura lavori, Relatore docente **dott. Ivano Orofino**

FUTURE LAB: applicazione della metodologia partecipativa basata sull'ascolto dei partecipanti che sperimenta la capacità di ciascuno di essi di essere protagonista attivo del processo formativo. L'obiettivo di fondo è quello di estrapolare dallo studio di casi ed esperienze in atto, indicazioni operative su come si potrà realizzare la programmazione locale in senso partecipativo, considerando i diversi livelli in cui si articola il processo decisionale. Nel caso specifico, la finalità non è solo quella di censire "buone pratiche" ma di capitalizzare esperienze e competenze al fine di render possibile il trasferimento delle stesse, per delineare strategie condivise e individuare operativamente come costruire processi partecipativi legati ai diversi livelli decisionali attinenti la programmazione, la progettazione e interventi ad hoc.

Possibili ed ulteriori Esercitazioni Tecniche sulla Progettazione Sociale (sull'area di maggior interesse dei partecipanti)

- SWOT
- Business Model Canvas
- Quadro Logico
- T.O.C

5° GIORNATA 18 NOVEMBRE 2021

9:30-13:30

- Accoglienza e registrazione partecipanti
- Apertura lavori e intervento del Presidente del Forum nazionale delle Associazioni Familiari, **Gianluigi De Palo**.

Intervento politico a cura del Forum nazionale delle Associazioni familiari.

N.B. Si precisa che il programma illustrato deve intendersi flessibile e rimodulabile nei contenuti per approfondimento di aree d'intervento di maggior interesse, durante le stesse giornate formative, a cura del docente.